COMUNICATO STAMPA

**Ipes, 5 nuovi alloggi consegnati a Martello**

*Tosolini: “Il sostegno di Provincia e Comuni è essenziale per il successo dei progetti”*

Il colpo d’occhio sulle montagne e sulla valle cattura l’attenzione prima dei dettagli progettuali e costruttivi ed il panorama, che da qui si coglie, è senz’altro uno dei tratti distintivi della nuova palazzina dell’Ipes nella zona residenziale "Kirchacker", a Martello, che, con la consegna delle chiavi, è stata affidata agli inquilini che occuperanno i cinque appartamenti realizzati.

Dare una risposta al bisogno abitativo delle fasce economicamente più fragili della popolazione è il compito per cui è nato l’Istituto per l’edilizia sociale della Provincia di Bolzano, che in ogni progetto punta ad assolverlo offrendo un’elevata qualità dell’abitare. L’obiettivo è stato senz’altro centrato con il nuovo edificio di Martello costruito su progetto degli architetti Theodor Gallmetzer, Carlos La Torre e Alessandro Scavazza.

“Desidero ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a questo risultato perché è il raggiungimento di un altro importante obiettivo. La realizzazione di cinque nuovi alloggi nel comune di Martello è un’altra risposta alle esigenze abitative dell‘Alto Adige”, ha detto la presidente dell’Ipes, Francesca Tosolini, intervenendo alla cerimonia di consegna delle chiavi agli inquilini assegnatari insieme alla vicedirettrice generale, Barbara Tschenett ed al sindaco di Martello, Georg Altstätter.

“Quella di Ipes - ha aggiunto Tosolini - è un'attività costante, fatta di sforzi congiunti a favore della comunità. La partecipazione ed il sostegno della Provincia e dei Comuni sono essenziali per il successo dei progetti”.

Il nuovo edificio, affacciato su un pendio naturale, si trova ai margini della località Meiern ed è stato progettato per integrarsi armoniosamente con il terreno grazie alla realizzazione di due terrazze: una superiore, che ospita l'accesso pedonale e carrabile, ed una inferiore, destinata a garage e locali tecnici. Presenta al piano terra un'area d'ingresso protetta e ai piani superiori logge orientate a nord-est e sud-est per offrire una vista ottimale. La facciata est è leggermente inclinata per migliorare la luminosità interna e la visuale degli appartamenti. Nelle aree esterne, a sud e a est, sono compresi giardini privati.

La palazzina è collegata al teleriscaldamento e ha ottenuto la certificazione energetica Casa Clima in classe A. I cinque alloggi sono di dimensioni variabili fra i 50 ed i 95 metri quadrati ed uno è accessibile ai portatori di disabilità.

Per quanto riguarda i materiali utilizzati, l'edificio presenta una struttura portante intelaiata in calcestruzzo armato, con pareti perimetrali in mattoni e un cappotto in lana di roccia. I serramenti esterni sono in legno-alluminio con triplo vetro, mentre i portoncini d'ingresso sono realizzati in legno di larice. All'interno, le porte sono in legno e i pavimenti delle stanze e del soggiorno sono in parquet di rovere, mentre per cucina, ripostigli e bagni è stato scelto il gres porcellanato.

La direzione dei lavori, eseguiti quale impresa principale dalla Baumänner S.r.l di Castelbello, è stata affidata all'arch. Margherita Giroldi. Il costo dell’opera è stato di circa 1.445.000 euro.